



MINISTERO DELLA
PUBBLICA ISTRUZIONE

ANNO 133°

Roma, 31 agosto - 7 settembre 2006

N. 35 - 36

BOLLETTINO UFFICIALE



ATTI NORMATIVI E
DI AMMINISTRAZIONE

Poste Italiane S.p.A. - sped. in abb. post. 70% - DCB Roma

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - 2007

ATTI NORMATIVI E DI AMMINISTRAZIONE

Direttiva 3 aprile 2006, n. 33

Individuazione degli interventi prioritari e criteri generali per la ripartizione delle somme, le indicazioni sul monitoraggio, il supporto e la valutazione degli interventi stessi, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 dicembre 1997, n. 440 Pag. 5

Direttiva 5 aprile 2006, n. 34

Obiettivi formativi per il personale dell'area V della dirigenza scolastica. » 17

Direzione generale per le risorse umane del ministero, acquisti e affari generali

Atti di amministrazione relativi al personale dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica » 27

Dichiarazioni di equipollenza di titoli stranieri di studio

Centro Servizi Amministrativi di Pesaro-Urbino. » 45

Centro Servizi Amministrativi di Pesaro-Urbino. » 46

Centro Servizi Amministrativi di Pesaro-Urbino. » 47

Centro Servizi Amministrativi di Pesaro-Urbino. » 48

Centro Servizi Amministrativi di Pesaro-Urbino. » 49

Centro Servizi Amministrativi di Pescara » 50

Centro Servizi Amministrativi di Pescara » 51

Centro Servizi Amministrativi di Pescara » 52

Centro Servizi Amministrativi di Pescara » 53

Centro Servizi Amministrativi di Pescara » 54

Centro Servizi Amministrativi di Pescara » 55

Centro Servizi Amministrativi di Pescara » 56

Centro Servizi Amministrativi di Pescara » 57

Centro Servizi Amministrativi di Pescara » 58

Centro Servizi Amministrativi di Pescara » 59

Centro Servizi Amministrativi di Pescara » 60

Centro Servizi Amministrativi di Pescara » 61

Sommario

Centro Servizi Amministrativi di Pescara	<i>Pag.</i> 62
Centro Servizi Amministrativi di Pescara	» 63
Centro Servizi Amministrativi di Pescara	» 64
Decreti di conferimento di diplomi di Benemerenzza per Lodevole Servizio nelle	
 Scuole Elementari.	» 65

Direttiva 3 aprile 2006, n. 33

Individuazione degli interventi prioritari e criteri generali per la ripartizione delle somme, le indicazioni sul monitoraggio, il supporto e la valutazione degli interventi stessi, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 dicembre 1997, n. 440

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

VISTA la legge 18 dicembre 1997, n. 440, concernente l'“Istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”, ai sensi dell'art. 21, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, che prevede, tra l'altro, che le Amministrazioni pubbliche disciplinano in collaborazione lo svolgimento di attività d'interesse comune;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 agosto 2003, n. 319, avente per oggetto “Regolamento recante norme di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca”;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 28 aprile 2004, avente per oggetto “Riorganizzazione degli uffici dirigenziali di livello non generale”;

VISTA la tabella C, allegata alla legge 23 dicembre 2005, n. 266, concernente le “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)”, che sotto la voce Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per l'anno 2006, fissa in euro 181.000.000 la dotazione del fondo di cui all'articolo 4 della citata legge n. 440/1997;

VISTO l'articolo 68 della legge 17 maggio 1999, n. 144, ed il relativo regolamento applicativo 12 luglio 2000, n. 257;

VISTO l'art. 69, comma 4, della legge n. 144/1999, già menzionata, ed il relativo Regolamento applicativo, adottato con D.I. del 31 ottobre 2000, n. 436;

VISTA la legge 22 marzo 2000, n. 69, concernente "Interventi finanziari per il potenziamento e la qualificazione dell'offerta di integrazione scolastica degli alunni con handicap", che all'art. 1, comma 1, prevede un incremento pari ad euro 10.986.588 del fondo di cui alla legge 18 dicembre 1997, n. 440, da destinare al potenziamento ed alla qualificazione dell'offerta di integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap, con particolare attenzione a quelli con handicap sensoriali;

VISTA la legge 28 marzo 2003, n. 53, avente per oggetto "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale";

VISTO il D. L.vo 19 febbraio 2004, n. 59, concernente "Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'art. 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTO il D.L.vo 19 novembre 2004, n. 286, avente per oggetto "L'istituzione del Servizio nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione, nonché il riordino dell'omonimo istituto, a norma degli articoli 1 e 3 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTO il D.L.vo 15 aprile 2005, n. 76, concernente la "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione", a norma dell'art. 2, comma 1 lettera c), della legge 28 marzo 2003 n. 53;

VISTO il D.L.vo 15 aprile 2005, n. 77, concernente la "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro a norma dell'art. 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTO il D.L.vo 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali ed i livelli essenziali delle prestazioni relative al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTO il D.L.vo 4 novembre 2005, n. 227, concernente la “Definizione delle norme generali in materia di formazione degli insegnanti ai fini dell’accesso all’insegnamento, a norma dell’articolo 5 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;

VISTO il D. M. 28 dicembre 2005, con il quale, in applicazione del comma 1 lettere a), b) e c) dell’art. 27 del D.L.vo 17 ottobre 2005, n. 226, sono stati definiti le tabelle di confluenza dei previgenti percorsi di istruzione secondaria superiore nei percorsi liceali previsti dal medesimo decreto legislativo e le tabelle di corrispondenza dei titoli di studio in uscita previsti dai previgenti percorsi di istruzione secondaria di secondo grado con i titoli di studio in uscita dai percorsi liceali di cui al capo II del citato D.L.vo 17 ottobre 2005, n. 226;

VISTO il D. M. 28 dicembre 2005, con il quale è stato previsto l’incremento fino al 20% della quota dei piani di studio rimessa alle istituzioni scolastiche, nell’ambito degli indirizzi definiti dalle regioni, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale in uscita dai percorsi liceali di cui al medesimo D.L.vo 17 ottobre 2005, n. 226;

VISTO il D.M. n. 775 del 31/1/2006, concernente il progetto nazionale per l’introduzione di innovazioni degli ordinamenti liceali e l’articolazione dei relativi percorsi di studio come previsti dal D. L.vo n. 226/2005;

RITENUTO di dover individuare, fermo restando quanto previsto dall’art. 1, comma 2, della citata legge n. 69/2000, gli interventi da destinare per l’anno 2006 agli alunni in situazione di handicap;

VISTO lo stanziamento del Capitolo 1270 dello stato di previsione del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca per l’anno 2006, concernente il Fondo per l’arricchimento e l’ampliamento dell’offerta formativa e per gli interventi perequativi, e per la qualificazione dell’offerta di integrazione scolastica degli alunni con handicap, ammontante complessivamente a 191.986.588 euro;

CONSIDERATO che l’articolo 2 della legge n. 440/1997 prevede l’emanazione di una o più direttive per la definizione: a) degli interventi prioritari; b) dei criteri generali per la ripartizione delle somme destinate agli interventi e le modalità della relativa gestione; c) delle indicazioni circa il monitoraggio, il supporto, l’assistenza e la valutazione degli interventi;

VISTO il parere favorevole espresso dalla VII Commissione permanente della Camera dei Deputati, nella seduta del giorno 8 marzo 2006;

CONSIDERATO che la VII Commissione permanente del Senato della Repubblica non ha espresso il proprio parere nei termini previsti e non ha chiesto la relativa proroga;

E M A N A

la seguente direttiva per l'utilizzazione, per l'anno 2006, della somma di euro 191.986.588 indicata in premessa, per la realizzazione degli interventi prioritari appresso specificati:

1. Interventi prioritari

Sono individuati come prioritari, nel quadro e nel rispetto dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo dalle istituzioni scolastiche, i seguenti interventi:

- a) iniziative volte a consolidare la riforma degli ordinamenti scolastici, con specifico riferimento alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo del sistema dell'istruzione, comprendente la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado (Decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59);
- b) interventi di formazione rivolti al personale della scuola riferiti: al processo di riforma degli ordinamenti scolastici ed allo sviluppo delle competenze richieste dalla progressiva modifica degli ordinamenti; ai profili caratterizzanti e ai contenuti della riforma del secondo ciclo, disciplinata dal D.L.vo 17 ottobre 2005, n. 226 e relativi provvedimenti applicativi; all'innalzamento del livello degli apprendimenti di base degli alunni; alla prevenzione e superamento del disagio e disadattamento giovanile;
- c) iniziative dirette all'ampliamento dell'offerta formativa, nell'ambito dei piani definiti dalle istituzioni scolastiche, anche associate in rete, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;
- d) iniziative, sulla base di richieste avanzate dalle scuole nell'ambito della loro autonomia, volte all'attivazione di innovazioni, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, riferite agli ordinamenti

liceali e all'articolazione dei piani di studio di cui al citato D.L.vo 17 ottobre 2005, n. 226;

- e) iniziative volte a supportare e a diffondere le azioni di orientamento, finalizzate anche a promuovere interventi per il potenziamento delle competenze di base con specifico riferimento all'insegnamento dell'italiano, della matematica e della scienza, nonché all'ampliamento e all'innalzamento dei livelli di scolarità e del tasso di successo scolastico;
- f) iniziative volte al potenziamento e all'espansione dell'offerta formativa, per il sostegno della riforma degli ordinamenti scolastici nelle scuole paritarie, ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62;
- g) iniziative finalizzate al potenziamento ed alla qualificazione dell'offerta di integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap, con particolare riguardo agli alunni con handicap sensoriale, nonché agli alunni ricoverati in ospedale o seguiti in regime di day hospital, promosse dalle istituzioni scolastiche, anche associate in rete, appartenenti al sistema nazionale di istruzione, nell'ambito dei rispettivi piani dell'offerta formativa, definiti ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275. Iniziative dirette alla specifica formazione del personale docente predisposte e realizzate dalle Istituzioni scolastiche, anche in collegamento con gli istituti di carattere atipico di cui all'art. 21, comma 10, della legge 15 marzo 1997, n. 59, ovvero promosse dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca mediante convenzioni con Istituti specializzati nello studio e nella cura di specifiche forme di handicap che accettino di operare nel settore dell'integrazione scolastica;
- h) azioni perequative a sostegno dell'area di professionalizzazione degli istituti professionali;
- i) attività da porre in essere, nell'ambito delle collaborazioni istituzionali con le Regioni e gli Enti locali, per:
 - la realizzazione dell'alternanza scuola lavoro, anche nell'ottica della riforma del secondo ciclo educativo di istruzione e formazione;
 - la diffusione e il potenziamento dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), nonché lo sviluppo dell'educazione permanente degli adulti;

1) iniziative di studio e documentazione dei processi innovativi, nonché di monitoraggio delle attività realizzate dalle Istituzioni scolastiche.

2. Specificazione degli interventi

- Sono riconducibili alle attività di supporto e di attuazione della riforma degli ordinamenti scolastici tutte le iniziative di cui al punto 1), dalla lettera **a)** alla lettera **f)**, volte in particolare a sostenere con priorità la generalizzazione dei servizi della scuola dell'infanzia e il consolidamento del primo ciclo del sistema istruzione, come recepito e disciplinato dal Decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59; ciò con specifica attenzione all'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria, all'alfabetizzazione nelle tecnologie informatiche e all'introduzione di una seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado.
- Le iniziative di formazione e di aggiornamento del personale scolastico, da realizzarsi anche con progetti promossi a livello nazionale, saranno rivolte prioritariamente ad azioni dirette ad attivare le innovazioni relative agli ordinamenti liceali, a consentire l'innalzamento del livello degli apprendimenti di base degli alunni, alle iniziative di formazione per la prevenzione e superamento del disagio e disadattamento giovanile, nonché al processo di riforma degli ordinamenti scolastici ed allo sviluppo delle competenze richieste dalla progressiva modifica degli ordinamenti stessi.
- L'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap di cui alla lettera **g)**, promossa dalle istituzioni scolastiche, sia singolarmente che in forma associata, sarà attuata mediante iniziative di potenziamento e di qualificazione del sostegno riferite all'offerta di integrazione formativa in particolare agli alunni con handicap sensoriale, nonché agli alunni ricoverati in ospedale o seguiti in regime di day hospital. Tutte le predette iniziative di cui alle lettere da **a)** ad **f)** e alla lettera **g)** del punto 1) sono adottate anche con la collaborazione e in coerenza con le esigenze e le particolarità delle comunità locali. La loro attivazione, comprensiva anche delle attività complementari ed integrative a favore degli studenti, dovrà costituire oggetto di un organico piano dell'offerta formativa da parte delle singole scuole. Nella programmazione delle attività complementari ed integrative dell'iter formativo, da realizzarsi anche in orario extrascolastico, saranno previste azioni volte a costituire, sviluppare e potenziare la socializzazione e la formazione personale degli studenti, ivi comprese quelle promosse a livello nazionale, finalizzate all'orientamento dei giovani, alla partecipazione dei genitori al progetto educativo e al percorso formativo della scuola, all'educazione interculturale,

all'aggregazione giovanile, alla convivenza civile, al potenziamento della cultura musicale, sportiva, all'educazione motoria nella scuola primaria e all'educazione alla salute. Gli interventi per l'educazione motoria nella scuola primaria saranno rivolti al sostegno della pratica motoria e presportiva con la realizzazione di attività anche complementari da avviarsi nell'extrascuola. Le iniziative relative all'educazione alla salute, riguarderanno, tra l'altro, interventi di informazione e formazione per studenti, le loro famiglie e i docenti e saranno volti soprattutto a prevenire malattie e disagi che possono insorgere nell'età adolescenziale e giovanile, nonché comunicazioni e informazioni contro il pregiudizio nei comportamenti delle malattie mentali. Le iniziative volte a prevenire la violenza nelle manifestazioni sportive.

- Gli interventi perequativi, di cui al punto 1) - lettera **h**) sono diretti a sviluppare l'area di professionalizzazione del biennio post-qualifica negli istituti professionali;
- Gli interventi di cui al punto 1) - lettera **i**), attengono alla realizzazione:
 - ⇒ di percorsi in alternanza scuola-lavoro che arricchiscano l'offerta formativa per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze e abilità spendibili nel mercato del lavoro; percorsi da attuare anche sulla base di convenzioni con imprese ed enti pubblici e privati disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di tirocinio;
 - ⇒ di corsi di IFTS, finalizzati a far conseguire ai giovani specializzazioni che ne favoriscano l'occupabilità e di corsi relativi all'educazione degli adulti, volti ad innalzare le competenze di base della popolazione adulta.
- Gli interventi di cui al punto 1) - lettera **l**) sono riferiti:
 - ⇒ allo studio e alla documentazione dei processi innovativi, realizzati dall'Istituto Nazionale di Documentazione per l'Innovazione e la Ricerca Educativa;
 - ⇒ al monitoraggio delle attività realizzate dalle Istituzioni scolastiche di cui ai punti da **a**) ad **f**) e alla lettera **g**) del punto 1), da effettuare dagli Uffici Scolastici Regionali su tutte le istituzioni scolastiche appartenenti al sistema nazionale di istruzione e formazione. Tale monitoraggio sarà realizzato anche con il supporto di Organismi nazionali e locali competenti in materia. L'azione in questione dovrà favorire la costruzione di una rete di supporto nazionale in grado di garantire sul territorio momenti di confronto, sostegno e informazione. Saranno, altresì, monitorate le iniziative poste in essere a livello di

Amministrazione Centrale e di Uffici Scolastici Regionali, ai fini di una puntuale verifica in ordine al raggiungimento degli obiettivi fissati.

Il monitoraggio e la valutazione degli interventi di cui alla lettera i) del punto 1) sono realizzati anche mediante il supporto di organismi nazionali e regionali competenti in materia, ivi compresi quelli vigilati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, attraverso:

- ⇒ il consolidamento della banca dati per il sistema dell'istruzione e della formazione tecnica superiore, nonché della banca dati per l'educazione degli adulti già attivate presso l'Istituto Nazionale di Documentazione per l'Innovazione e la Ricerca Educativa;
- ⇒ le indagini sulle competenze alfabetiche della popolazione adulta con la collaborazione dell'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione;
- ⇒ gli specifici programmi concordati con le Regioni e gli Enti locali per l'attuazione del sistema dell'IFTS a norma dell'art. 10 del D.I. n. 436/2000 e, nel caso di progetti integrati di istruzione e formazione, che si avvalgono del concorso finanziario delle Regioni, degli Enti locali e di altri soggetti pubblici e privati.

3. Finanziamenti dei piani dell'offerta formativa

Tutte le istituzioni scolastiche saranno destinatarie di un finanziamento finalizzato alla realizzazione del piano dell'offerta formativa e delle connesse attività di formazione e aggiornamento, riferibili ai finanziamenti previsti dalla legge n. 440/97, con specifico riguardo per le scuole secondarie di secondo grado che aderiscono al progetto nazionale concernente l'introduzione di innovazioni riguardanti gli ordinamenti liceali e l'articolazione dei relativi percorsi di studio, come previsti dal D. L.vo n. 226/2005.

4. Criteri generali per la ripartizione delle somme destinate agli interventi

I criteri di ripartizione della dotazione finanziaria del fondo sono individuati in modo differenziato con riferimento alla natura degli interventi, all'esigenza di supportare e diffondere la riforma degli ordinamenti, di attivare le innovazioni riferite agli ordinamenti liceali e all'articolazione dei relativi piani di studio, nonché alla realizzazione di progetti promossi a livello nazionale e, limitatamente alle somme da gestire direttamente dalle istituzioni scolastiche, sulla base dei parametri oggettivi successivamente ostentati.

Conseguentemente, viene effettuata la seguente ripartizione della somma di euro 191.986.588, come in premessa indicata, per i singoli interventi elencati al punto 1):

da a) a f) 111.318.000 euro per le iniziative volte a promuovere e a supportare la riforma degli ordinamenti scolastici, nonché per l'attuazione dei progetti contenuti nel piano per l'offerta formativa. In particolare: - la somma fino ad un massimo di euro 17.000.000 sarà utilizzata per le attività di formazione ed aggiornamento del personale delle scuole, con specifico riferimento ai profili della riforma ed in particolare della riforma del secondo ciclo; - nell'ambito di detto importo la somma fino ad un massimo di euro 2.000.000 sarà destinata a progetti promossi e realizzati a livello nazionale per le attività di formazione e aggiornamento del personale della scuola; - l'importo fino ad un massimo di euro 9.000.000 sarà destinato al progetto promosso in ambito nazionale concernente l'introduzione di innovazioni riguardanti gli ordinamenti liceali e l'articolazione dei relativi percorsi di studio, come previsti dal D. L.vo n. 226/2005; - l'importo fino ad un massimo di euro 8.000.000 sarà utilizzato per assicurare, mediante programmi multimediali, la continuità dei progetti per l'insegnamento della lingua inglese e dell'insegnamento dell'informatica nella scuola primaria, del canale scuola-lavoro, il potenziamento della cultura scientifica, nonché dell'insegnamento della lingua italiana; - l'importo fino ad un massimo di euro 1.000.000 sarà destinato a progetti promossi e realizzati a livello nazionale in coerenza con il processo di riforma; - l'importo fino a un massimo di euro 3.900.000 sarà utilizzato per le iniziative promosse a livello nazionale per l'orientamento dei giovani, per la partecipazione dei genitori alle scelte educative e ai percorsi formativi della scuola, per l'educazione interculturale, per l'aggregazione giovanile alla convivenza civile, per il potenziamento della cultura musicale e sportiva e alla attività di formazione dei referenti; - l'importo complessivo fino ad un massimo di euro 900.000 sarà utilizzato per iniziative, promosse a livello nazionale, dirette all'educazione motoria nella scuola primaria, alla educazione alla salute, anche mediante interventi di informazione e formazione per studenti, le loro famiglie e i docenti volti soprattutto a prevenire malattie e disagi che possono insorgere nell'età adolescenziale e giovanile, nonché comunicazioni e informazioni contro il pregiudizio nei comportamenti delle malattie mentali; - l'importo fino ad un

massimo di euro 332.000 sarà destinato per la realizzazione di programmi comunitari in materia formativa; - l'importo fino ad un massimo di euro 40.000 sarà destinato all'attivazione dell'iniziativa comunitaria finalizzata alla definizione di un quadro unico delle qualifiche e delle competenze del sistema scolastico formativo (Europass); - l'importo di euro 3.738.000 sarà destinato alle scuole paritarie per l'espansione dell'offerta formativa e per il supporto della riforma degli ordinamenti scolastici.

La complessiva somma di euro 6.600.000, per il sostegno alla pratica motoria e presportiva nella scuola primaria e per le iniziative relative all'educazione alla salute sarà assegnata sulla base dei progetti presentati dalle istituzioni scolastiche. La residua somma di euro 75.808.000, dopo aver dedotto la somma di euro 8.560.000 per iniziative complementari ed integrative a favore degli studenti sarà assegnata alla gestione delle istituzioni scolastiche statali per supportare prioritariamente la riforma degli ordinamenti scolastici, l'attività di formazione e aggiornamento del personale della scuola, nonché per la realizzazione dei progetti contenuti nel piano dell'offerta formativa.

Le assegnazioni di fondi alle scuole saranno disposte dai competenti Uffici scolastici regionali. L'importo complessivo sarà ripartito per il 90% in misura proporzionale alle dimensioni delle istituzioni scolastiche, calcolate in relazione alle unità di personale e al numero degli alunni; il restante 10% rimane a disposizione degli Uffici scolastici regionali per interventi nazionali e regionali di formazione, diretti a realizzare l'innalzamento degli apprendimenti di base degli alunni e di supporto alle scuole che svolgono azioni di particolare complessità e rilevanza anche su una dimensione di rete di scuole; per interventi perequativi, nonché per l'attuazione del monitoraggio dei finanziamenti erogati dalla legge 440/97, da effettuare a livello regionale, in base ad una serie di parametri fissati a livello nazionale (sub lettere da **a** a **f**) del precedente punto 1);

g) 10.986.588 di euro per le iniziative di potenziamento e di qualificazione dell'offerta formativa di integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap, con particolare attenzione per quelli con handicap sensoriale, nonché per gli alunni ricoverati in ospedale o seguiti in regime di day hospital, promosse dalle istituzioni scolastiche. Iniziative di formazione del personale docente predisposte e realizzate dalle Istituzioni scolastiche, anche in collegamento con gli istituti di carattere atipico di cui all'art. 21, comma 10 della legge 15 marzo 1997, n. 59, ovvero promosse dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca mediante convenzioni con Istituti specializzati nello studio e nella cura di specifiche forme di handicap che accettino di operare nel settore dell'integrazione scolastica. La somma di euro 6.042.623, corrispondente al 55% dei predetti

10.986.588 euro, sarà destinata agli istituti a carattere atipico di cui all'art. 21, comma 10 della legge 15 marzo 1997, n. 59 ove nel corrente anno 2006 siano insediati i nuovi organi di gestione previsti dalla riforma di detti istituti. La predetta somma di euro 6.042.623, eventualmente non assegnata ai suddetti istituti atipici in relazione al mancato insediamento dei nuovi organi di gestione, sarà destinata ad incrementare le risorse finanziarie per l'offerta formativa di integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap e per la formazione del personale docente. A detta attività di formazione è destinato l'importo fino ad un massimo di euro 550.000 della somma da ultimo citata (sub lettera **g**) del precedente punto 1);

h) 29.000.000 di euro per gli interventi perequativi diretti al sostegno delle attività riferite all'area di professionalizzazione degli istituti professionali (sub lettera **h**) del precedente punto 1);

i) 38.642.000 di euro per sostenere i seguenti interventi (sub lettera **i**) del precedente punto 1):

- ⇒ 30.000.000 di euro per la realizzazione dell'alternanza scuola lavoro;
- ⇒ 8.642.000 di euro per l'istruzione e la formazione tecnica superiore, di cui all'art. 69 della citata legge n. 144/1999 e per l'educazione permanente degli adulti;

l) 2.040.000 di euro per gli interventi diretti alla produzione della documentazione dei processi innovativi, realizzati attraverso l'Istituto Nazionale di Documentazione per l'Innovazione e la Ricerca Educativa (sub lettera **l**) del precedente punto 1).

5. Modalità della gestione delle somme.

La gestione delle somme indicate al punto 4) è rimessa all'Amministrazione centrale ed alle Istituzioni scolastiche secondo le quote sotto indicate:

- l'importo di 111.318.000 di euro, di cui alle lettere da **a**) a **f**), sarà assegnato agli Uffici scolastici regionali e alle istituzioni scolastiche per una immediata utilizzazione a livello decentrato, fatta salva la quota fino ad un massimo di euro 28.910.000, da destinare all'Amministrazione centrale per la realizzazione di attività e programmi di carattere nazionale ivi comprese le iniziative realizzate dalle scuole paritarie;
- l'importo di 10.986.588 di euro di cui alla lettera **g**) sarà assegnato entro il limite massimo di euro 3.915.343 agli Uffici dell'Amministrazione centrale; la restante somma sarà ripartita a favore delle istituzioni scolastiche e degli Uffici scolastici regionali,

fatto salvo l'obbligo di destinare agli istituti atipici la somma di euro 6.042.623 al verificarsi del contenuto dell'art. 1, comma 3, della più volte citata legge 69/2000;

- l'importo di 29.000.000 di euro, di cui alla lettera **h**), sarà assegnato alle istituzioni scolastiche;
- l'importo di 38.642.000 di euro, di cui alla lettera **i**), sarà utilizzato, fino ad un massimo di euro 3.500.000, dagli Uffici dell'Amministrazione Centrale e la restante somma sarà ripartita a favore degli Uffici scolastici regionali per gli accordi da stipularsi con le Regioni;
- l'importo di euro 2.040.000, di cui alla lettera **l**), sarà assegnato agli Uffici dell'Amministrazione centrale, che provvederanno a trasferire i finanziamenti all' Ente competente per funzione.

Nella gestione delle somme assegnate per le finalità di cui al punto **i**), si applicano le istruzioni amministrativo-contabili, in materia di interventi cofinanziati dal Fondo sociale europeo, emanate dal Ministero del Lavoro e della previdenza sociale.

IL MINISTRO

Letizia Moratti

(Registrata alla Corte dei conti l'8 maggio 2006, reg. 2, foglio 46)

Direttiva 5 aprile 2006, n. 34

Obiettivi formativi per il personale dell'area V della dirigenza scolastica

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

VISTO il Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l’articolo 4, comma 1, lettera b) ;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dell’area V della Dirigenza scolastica relativo al periodo 1 settembre 2000 - 31 dicembre 2001, sottoscritto in data 1° marzo 2002;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 14, comma 5 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dell’area V della Dirigenza scolastica sottoscritto in data 1° marzo 2002, il Ministro definisce annualmente la quota di finanziamento destinato alla formazione dei dirigenti scolastici;

VISTO il Contratto Integrativo Nazionale per il personale dell’area V della Dirigenza scolastica, sottoscritto in data 23 settembre 2002;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 286, “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche”, a norma dell’art.11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare l’art.5 sulla valutazione del personale con incarico dirigenziale;

VISTA la Legge 23 dicembre 2005, n.266 recante le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006);

VISTA la Legge 23 dicembre 2005, n. 267, recante il bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2006 e il bilancio pluriennale per il triennio 2006-2008 e, in particolare, l’art. 7, concernente lo stato di previsione della spesa del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 29 dicembre 2005, con il quale sono state ripartite in capitoli le unità previsionali di base relative al bilancio di previsione per l’anno 2006;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n 59 “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n.59;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 agosto 2003, n. 319, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che, al comma 7 dell'art.6, nell'ambito del Dipartimento per l'istruzione, prevede, tra gli uffici di livello dirigenziale generale, la Direzione generale per il personale della scuola, cui fanno carico compiti relativi alla definizione delle linee di indirizzo e coordinamento della formazione e aggiornamento del personale della scuola, ivi compresa la formazione a distanza e la programmazione delle politiche formative a livello nazionale per i dirigenti scolastici ;

VISTO il Decreto n. 1 del 2 gennaio 2006, con il quale il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha assegnato ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di responsabilità le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione del Ministero per l'anno finanziario 2006;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 1, prot. 41/DSI/U05 del 13 gennaio 2006, con cui il Capo Dipartimento per l'istruzione, nell'allegato E, ha assegnato al Direttore Generale per il personale della scuola parte delle risorse finanziarie di competenza e, fra queste, € 1.323.610,00 sul capitolo 1370 per spese finalizzate alla promozione, ricerca e diffusione di modelli innovativi di formazione e aggiornamento del personale della scuola e per iniziative di carattere nazionale di formazione a distanza del personale medesimo, da realizzare anche con la collaborazione di enti, agenzie formative e istituti vigilati dal Ministero, nonché per spese finalizzate alla realizzazione di attività di accreditamento, di certificazione, di monitoraggio e di valutazione della formazione del personale della scuola;

VISTA la Legge 18 dicembre 1997, n. 440, contenente disposizioni in materia di arricchimento dell'offerta formativa scolastica;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 10 marzo 2000, n. 62, in materia di parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

VISTA la Direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2006 - prot. n. 687/MR, del 30 gennaio 2006, che dispone, tra l'altro, il potenziamento degli interventi di qualificazione della formazione del personale della scuola a sostegno dell'ampio processo di riforme in atto e, in particolare, della riforma degli ordinamenti scolastici, ponendo specifica attenzione agli aspetti

metodologici e alla generalizzazione dell'insegnamento dell'inglese e dell'uso delle tecnologie dell'innovazione e della comunicazione, allo sviluppo della cultura scientifica e al rafforzamento della cultura della valutazione quale strumento di crescita qualitativa di sistema;

VISTA la Legge 28 marzo 2003, n. 53, recante delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

VISTO il Decreto Legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, concernente la definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'art. 1 della Legge 28 marzo 2003, n. 53;

CONSIDERATO che non risultano apposite risorse aggiuntive iscritte in bilancio per la formazione dei dirigenti scolastici;

VISTA la Direttiva n.29 del 20 marzo 2006, in corso di perfezionamento, che definisce gli obiettivi formativi assunti come prioritari, per l'a.s. 2006/2007, per il personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario;

CONSIDERATO che il citato Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 29 dicembre 2005, prevede, alla tabella 7, relativa allo stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per il capitolo 1295, un fondo per l'integrazione delle spese di formazione e aggiornamento del personale che ammonta a € 913.891,00;

CONSIDERATO, altresì, che la citata Direttiva n.29 del 20 marzo 2006 relativa al personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario, all'art.2, punto 3, prevede che dallo stanziamento di € 913.891,00, di cui al capitolo 1295, siano destinati complessivamente € 726.933,00 per finanziare la formazione dei dirigenti scolastici, e che la restante somma sia finalizzata all'incremento dello stanziamento del capitolo 1370 e venga destinata a interventi formativi per tutto il personale della scuola, da realizzare a livello nazionale, anche in collaborazione con l'INDIRE, l'INVALSI, gli Uffici scolastici regionali, gli IRRE e gli Enti accreditati/qualificati;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14 del suindicato Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dell'area V della Dirigenza scolastica, la formazione e l'aggiornamento costituiscono un processo permanente, teso ad assicurare il costante adeguamento delle competenze dirigenziali all'evoluzione del contesto culturale, normativo, tecnologico, organizzativo e operativo di riferimento e a favorire il consolidarsi di una cultura di gestione orientata all'efficienza e all'efficacia dei risultati;

CONSIDERATA, in particolare, l'esigenza di sviluppare e potenziare le competenze necessarie a ciascun dirigente in relazione all'ottimale utilizzo dei sistemi di gestione

delle risorse umane, finanziarie, tecniche e di controllo, finalizzato all'incremento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa ed al miglioramento della qualità dei servizi offerti;

RITENUTO di dover fornire linee di indirizzo, istruzioni e indicazioni a tutti coloro che hanno responsabilità nel settore, tenendo conto che la formazione e l'aggiornamento in servizio impegnano, ai diversi livelli, in un quadro sistematico, organico e coerente, le scuole dell'autonomia, gli Uffici Scolastici Regionali e locali e l'Amministrazione centrale ;

SENTITE le Organizzazioni sindacali per l'informazione preventiva finalizzata alla trasparenza del confronto a tutti i livelli, prevista dall'art. 3 del vigente Contratto Collettivo di Lavoro per il personale dell'area V della Dirigenza scolastica relativa al biennio 2000-2001;

emana la seguente

DIRETTIVA

Art. 1

Campo di applicazione

La presente Direttiva stabilisce, ai sensi dell'art. 10 del Contratto Integrativo Nazionale per il personale dell'area V della Dirigenza scolastica, la quota delle risorse finanziarie da destinare ai programmi di formazione e aggiornamento dei dirigenti scolastici per l'a.s. 2006-2007, nonché il loro riparto tra l'Amministrazione centrale e gli Uffici Scolastici Regionali, sulla base del numero dei dirigenti in servizio in ogni regione.

Definisce, altresì, ai sensi dell'art. 14 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dell'area V della Dirigenza scolastica sottoscritto in data 1° marzo 2002, gli obiettivi formativi prioritari coerenti con le linee strategiche e di sviluppo funzionali al sostegno dei processi di riforma del sistema di istruzione di cui alla Legge 28 marzo 2003, n. 53 ed al Decreto Legislativo 19 febbraio 2004, n. 59.

Tutte le attività formative per i dirigenti scolastici, ai sensi del secondo comma dell'art. 10 del Contratto Integrativo annuale per il personale dell'area V della Dirigenza scolastica, sottoscritto in data 23 settembre 2002, sono tese a rafforzare comportamenti innovativi di leadership educativa e organizzativa dei dirigenti scolastici orientata a favorire lo sviluppo professionale del personale dell'istituzione

scolastica con positiva ricaduta sugli esiti formativi degli studenti e sulla efficienza ed efficacia dell'istituzione nel suo complesso.

Nella definizione di un sistema di interventi formativi articolato e flessibile occorre privilegiare, oltre alle iniziative di autoaggiornamento, metodologie che valorizzino il ruolo attivo degli stessi dirigenti in formazione, promuovendo, attraverso un ventaglio di offerte, una riflessione consapevole sulle specifiche esperienze professionali e una adeguata diffusione delle migliori pratiche realizzate in campo nazionale ed europeo.

Sarà attivata, altresì, la formazione dei dirigenti scolastici utilizzati presso gli uffici centrali e periferici del Ministero e presso gli IRRE.

Per realizzare la massima coerenza e sinergia nella fase di graduale trasformazione delle scuole in funzione di una compiuta autonomia e del miglioramento dell'offerta formativa, le iniziative di formazione organizzate per i dirigenti scolastici delle scuole statali sono aperte anche ai dirigenti delle scuole paritarie.

Art. 2

Risorse finanziarie

Ai sensi dell'art.2-punto 3 della direttiva n.29 del 20 marzo 2006, in corso di perfezionamento, le risorse disponibili per la formazione dei dirigenti scolastici sono individuate all'interno dello stanziamento di cui al capitolo 1295, che ammonta a € 913.891,00. Di tale somma € 726.933,00 sono destinati complessivamente ad integrare, sulla base del numero dei dirigenti in servizio in ogni regione, le risorse finanziarie già iscritte sotto i centri di responsabilità amministrativa degli Uffici Scolastici Regionali per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola, per finanziare specificamente la formazione dei dirigenti scolastici. La restante somma sarà finalizzata ad incrementare lo stanziamento del capitolo 1370 e destinata a interventi formativi sui processi di innovazione e di riforma per il personale della scuola, con particolare attenzione ai dirigenti scolastici, da realizzare a livello nazionale, anche in collaborazione con l'INDIRE, l'INVALSI, gli Uffici Scolastici Regionali e gli IRRE.

Si provvederà altresì ad integrare le risorse disponibili per la formazione dei dirigenti scolastici, anche con gli eventuali stanziamenti destinati alla formazione, provenienti dalla legge 440/97.

Le somme destinate alla formazione dei dirigenti scolastici e non spese nell'esercizio finanziario di riferimento sono vincolate al riutilizzo, nell'esercizio successivo, con la stessa destinazione ed incrementeranno le disponibilità di cui alla presente Direttiva.

Art. 3 Obiettivi formativi prioritari

Per l'anno scolastico 2006/2007 gli obiettivi formativi prioritari coerenti con le linee strategiche e di sviluppo dell'Amministrazione scolastica attengono in via prioritaria:

- ai profili ed agli aspetti problematici inerenti la complessità della gestione delle istituzioni scolastiche autonome;
- alle problematiche gestionali e alle complesse ricadute organizzative e contrattuali che derivano dalla progressiva attuazione dei processi di riforma e innovazione;
- all'attuazione degli obblighi contrattuali;
- alla valorizzazione dell'autoaggiornamento;
- ad iniziative di formazione per tutti i dirigenti scolastici sulla cultura e sulle tecniche della valutazione.

Gli Uffici Scolastici Regionali, anche con l'ausilio di appositi organismi tecnici e degli IRRE, garantiranno per i dirigenti scolastici interventi e azioni di informazione, sostegno e accompagnamento nell'attuazione dei processi di innovazione in atto, nonché la formazione in presenza per la riflessione e il confronto sui materiali formativi elaborati a livello nazionale.

Le risorse che, ai sensi dell'art. 14, commi 5 e 6, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dell'area V della Dirigenza scolastica, sono state destinate, dal precedente art. 2, agli Uffici Scolastici Regionali, secondo il riparto della tabella allegata, sono finalizzate, altresì, a concorrere, a livello locale, alla realizzazione delle altre attività informative/formative previste nel successivo art. 5, con particolare riguardo ai momenti in presenza delle iniziative di e-learning integrato, nonché a consentire lo svolgimento di autonome azioni, secondo l'ambito di competenza, anche in relazione alle medesime finalità.

Tenuto conto di quanto previsto dal comma 6 dell'art. 14 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dell'area V della Dirigenza scolastica,

le iniziative formative sono realizzate dalla stessa Amministrazione, singole scuole o reti di scuole ovvero da soggetti quali enti pubblici, agenzie private specializzate nel settore o associazioni professionali accreditate e qualificate, che possono operare anche d'intesa tra loro.

Nell'ambito delle risorse finanziarie attribuite agli Uffici Scolastici Regionali e degli obiettivi formativi prioritari, le linee generali per la realizzazione di programmi di formazione e aggiornamento vengono definite in sede di contrattazione integrativa regionale.

Art. 4 Autoaggiornamento

Nella prospettiva dell'autoaggiornamento dei dirigenti scolastici, con riferimento a quanto previsto dal comma 7 dell'art. 14 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dell'area V della Dirigenza scolastica, la partecipazione alle iniziative di formazione, inserite in appositi percorsi formativi, anche individuali o di gruppi autogestiti, viene comunicata dai dirigenti interessati all'Amministrazione con congruo anticipo, intendendosi autorizzata se non esplicitamente e motivatamente negata o rinviata ed è considerata servizio utile a tutti gli effetti.

Come prevede il successivo comma 8 del medesimo articolo, il dirigente scolastico può partecipare, senza oneri per l'Amministrazione, a corsi di formazione ed aggiornamento professionale che siano comunque in linea con le finalità precedentemente indicate. Al dirigente scolastico può essere concesso un periodo di aspettativa non retribuita per motivi di studio della durata massima di tre mesi nell'arco di un anno.

Qualora l'Amministrazione riconosca l'effettiva coerenza delle iniziative di formazione ed aggiornamento svolte dai dirigenti scolastici ai sensi dell'art. 8 del citato CCNL con l'attività di servizio e l'incarico agli stessi affidato, può concorrere con un proprio contributo alla spesa sostenuta, debitamente documentata.

In sede di contrattazione integrativa regionale possono essere definite tipologie di attività di autoaggiornamento individuali o di gruppo per le quali è previsto il rimborso per le spese documentate.

Art. 5

Interventi formativi promossi dall'Amministrazione centrale

A livello nazionale, in relazione ai processi di innovazione in atto e al processo di consolidamento dell'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca delle istituzioni scolastiche, l'Amministrazione centrale, senza incidere sulle risorse individuate dall'art.2 per integrare i finanziamenti assegnati agli UU.SS.RR. per la formazione dei dirigenti scolastici a livello territoriale, provvederà all'elaborazione dei materiali riservati ai dirigenti scolastici, con riferimento agli aspetti generali della riforma degli ordinamenti ed alle complesse ricadute organizzative e contrattuali che ne derivano nel governo delle istituzioni scolastiche.

A tal fine l'INDIRE assicurerà le più opportune sinergie con gli altri interventi formativi concernenti l'innovazione ed implementerà progressivamente l'ambiente di apprendimento dedicato nell'apposita piattaforma, in collaborazione con gli Uffici Scolastici Regionali e gli IRRE.

L'Amministrazione centrale, sempre senza incidere sulle risorse individuate dall'art.2 per integrare i finanziamenti assegnati agli UU.SS.RR. per la formazione dei dirigenti scolastici a livello territoriale, provvederà ad adottare iniziative di formazione finalizzate a promuovere e sostenere altresì:

- la leadership educativa ed organizzativa all'interno dell'istituzione scolastica in cui ciascun dirigente opera;
- la cultura della qualità con particolare riferimento all'individuazione di modelli organizzativi e operativi per l'analisi del servizio scolastico;
- la cultura della valutazione e, in particolare, la valutazione dei dirigenti scolastici, anche in collaborazione con la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione;
- l'aggiornamento, il completamento, e la diffusione dei materiali già prodotti sulla base delle precedenti direttive n. 51/2005, n. 48/2004, n. 43/2003 e n. 87/2002;
- l'azione dirigenziale in materia di trattamento e protezione dei dati personali (d.lgs. 196/2003);
- la previdenza complementare nell'ambito del sistema previdenziale pubblico.

Art. 6
Azioni di monitoraggio e di valutazione

Le attività di formazione saranno oggetto di apposite azioni di monitoraggio al fine di acquisire contezza dei processi innovativi da esse promossi e di poter intervenire con eventuali modifiche, integrazioni e correttivi anche in relazione alla coerenza delle iniziative con la specificità delle diverse categorie professionali operanti nella scuola.

A tal fine la Direzione Generale del Personale della scuola definirà, d'intesa e con la collaborazione degli Uffici Scolastici Regionali, un progetto di monitoraggio che sarà oggetto di successiva informativa.

Con riguardo alle attività di monitoraggio di cui al primo comma del presente articolo è costituita una commissione bilaterale, ai sensi e per le finalità di cui all'art. 10 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dell'area V della Dirigenza scolastica. La commissione non svolge funzioni negoziali.

A norma della legge 14 gennaio 1994, n. 20, la presente Direttiva sarà trasmessa alla Corte dei Conti per il visto e la registrazione per il tramite dell'Ufficio Centrale di Bilancio.

IL MINISTRO
Letizia Moratti

(Registrata alla Corte dei conti il 2 maggio 2006, reg. 2, foglio 4)

**E.F. 2006 - RIPARTIZIONE DEI FINANZIAMENTI
TRA GLI UFFICI SCOLASTICI REGIONALI PER LA FORMAZIONE DEI
DIRIGENTI SCOLASTICI**

Uffici Scolastici Regionali	Capitolo	Importi in €
ABRUZZO	4181	20.290,00
BASILICATA	4737	12.106,00
CALABRIA	4918	40.976,00
CAMPANIA	4550	92.330,00
EMILIA ROMAGNA	2893	37.717,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	3086	14.036,00
LAZIO	3635	64.192,00
LIGURIA	2525	16.032,00
LOMBARDIA	2147	87.273,00
MARCHE	3817	18.626,00
MOLISE	3999	6.386,00
PIEMONTE	2342	46.431,00
PUGLIA	4363	62.330,00
SARDEGNA	5100	28.870,00
SICILIA	5283	79.624,00
TOSCANA	3271	37.517,00
UMBRIA	3453	12.373,00
VENETO	2706	49.824,00
Totale in €		726.933,00

Direzione generale per le risorse umane del ministero, acquisti e affari generali

Atti di amministrazione relativi a personale dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.05.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n. 319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dalla Sig.ra Rosa LONGO - Area C1S - in servizio presso la Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - SEDE;

CONSIDERATO che la predetta nata il 27.09.1941, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 27.09.2006 con diritto ad essere collocata a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.10.2008;

VISTA l'istanza, in data 12.10.2001 con la quale l'interessata ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

DECRETA:

Alla Sig.ra Rosa LONGO - Area C1S - in servizio presso la Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - SEDE è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.10.2008**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

(D.D. 28 settembre 2004 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 29 agosto 2005 al n. 1009)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.05.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n. 319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dalla Sig.ra Rosa CATALDO - Area C1S - in servizio presso la Direzione Generale per lo Studente - SEDE;

CONSIDERATO che la predetta nata il 03.03.1941, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 03.03.2006 con diritto ad essere collocata a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.04.2006;

VISTA l'istanza, in data 12.01.2004 con la quale l'interessata ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

DECRETA:

Alla Sig.ra Rosa CATALDO - Area C1S - in servizio presso la Direzione Generale per lo Studente - SEDE è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.04.2008**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

(D.D. 28 settembre 2004 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 29 agosto 2005 al n. 1007)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art. 28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n. 449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n. 319;

VISTA la domanda in data 21.09.2004 pervenuta - Direzione Generale per le Risorse Umane, Acquisti e Affari Generali - Segreteria - il 21.09.2004, con la quale la Sig.ra Luciana PETRILLO n. 26.06.1947 - Area C1S - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso l'Amministrazione Centrale - Direzione Generale Relazioni Internazionali, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.05.2005**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A

Con effetto dal **01.05.2005**, ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla Sig.ra Luciana PETRILLO - Area C1S - in servizio presso l'Amministrazione Centrale - Direzione Generale Relazioni Internazionali - che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 9 dicembre 2004 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 29 agosto 2005 al n. 1008)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 in particolare l'art. 16;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO IL CCNL del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art.6 - art 28 ter;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n. 319;

VISTA la domanda datata 20.12.2004 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Segreteria il 20.12.2004 con la quale il Sig. Edoardo DRAGONI - Area C2 - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso l'Amministrazione Centrale, Dir. Gen. per la Politica Finanziaria e per il Bilancio, - Ufficio VI - ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.06.2005**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

D E C R E T A :

Con effetto dall' **01.06.2005**, ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal Sig. Edoardo DRAGONI - Area C2 -, in servizio presso l'Amministrazione Centrale, Dir. Gen. per la Politica Finanziaria e per il Bilancio, - Ufficio VI -, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 9 maggio 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 7 settembre 2005 al n. 1061)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare l'art. 2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n. 449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n. 319;

VISTA la domanda datata 18.01.2005 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Segreteria - il 18.01.2005 -, con la quale la Sig.ra Anna LOMONTE n.19.08.1943 - Area C3 - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso l'Amministrazione Centrale, Direzione Generale Risorse Umane - Uff. 3° -, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.06.2005**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

DECRETA :

Con effetto dall'**01.06.2005** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla Sig.ra Anna LOMONTE, - Area C3 - in servizio presso l'Amministrazione Centrale, Direzione Generale Risorse Umane - Uff. 3° -, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare l'art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 31 gennaio 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 30 agosto 2005 al n. 1024)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D.Lgs del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, , e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n. 319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dal Sig. Antonio GAIONE - Area B2, in servizio presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il LAZIO;

CONSIDERATO che il predetto, nato il 16.09.1940, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 16.09.2005 con diritto ad essere collocato a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.10.2005;

VISTA l'istanza datata 25.02.2005, con la quale l'interessato ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

DECRETA:

Al Sig. Antonio GAIONE - Area B2, in servizio presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il LAZIO è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.10.2007**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

(D.D. 30 maggio 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 29 agosto 2005 al n. 1019)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001 e il C.C.N.L. del 12.06.2003

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n. 319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dalla Sig.ra Maria TELESE - Area C3S- in servizio presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la LOMBARDIA;

CONSIDERATO che la predetta, nata il 23.04.1940, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 23.04.2005 con diritto ad essere collocata a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.05.2005;

VISTA l'istanza in data 05.01.2005, con la quale l'interessata ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

DECRETA:

Alla Sig.ra Maria TELESE - Area C3S - in servizio presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la LOMBARDIA è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.05.2007**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

(D.D. 30 marzo 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 29 agosto 2005 al n. 1015)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D.Legs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n.319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dal Sig. Alessandro MAZZA - Area B2 - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di AVELLINO;

CONSIDERATO che Il predetto, nato il 19.02.1941, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 19.02.2006 con diritto ad essere collocato a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.03.2006;

VISTA l'istanza in data 03.03.2005, con la quale l'interessato ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

DECRETA:

Alla Sig.ra Alessandro MAZZA - Area B2 - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di AVELLINO è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.03.2008**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

(D.D. 30 maggio 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 30 agosto 2005 al n. 1021)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;

VISTA la legge 27.12.1997, n. 449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D.Legs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n. 319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dalla Sig.ra Rita LA GORGA - Area C1S - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di SALERNO;

CONSIDERATO che la predetta, nata il 07.03.1941, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 07.03.2006 con diritto ad essere collocata a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.04.2006;

VISTA l'istanza in data 10.02.2005, con la quale l'interessata ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

DECRETA:

Alla Sig.ra Rita LA GORGA - Area C1S - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di SALERNO è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.04.2008**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

(D.D. 30 maggio 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 29 agosto 2005 al n. 1017)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 in particolare l'art. 16;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art. 28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n. 449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n. 319;

VISTA la domanda datata 03.05.2004 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Segreteria il 19.05.2004, con la quale la Sig.ra Maurizia ROSSI nata il 05.10.1947 - Area B2 nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Milano, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.05.2005**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.05.2005**, ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla Sig.ra Maurizia ROSSI - Area B2 - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Milano, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 27 dicembre 2004 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 29 agosto 2005 al n. 1010)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 in particolare l'art. 16;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare l'art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 09.12.2004 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Segreteria - il 22.12.2004-, con la quale la Sig.ra Stefania Maria TANCREDI n.26.12.1943 - Area C1S - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso Centro Servizi Amministrativi di FOGGIA, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.05.2005**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dall'**01.05.2005** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla Sig.ra Stefania Maria TANCREDI, - Area C1S - in servizio presso Centro Servizi Amministrativi di FOGGIA, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare l'art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 18 gennaio 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 29 agosto 2005 al n. 1012)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare l'art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 24.02.2005 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Segreteria - il 12.04.2005 -, con la quale la Sig.ra Maria Paola BARBIERI n.28.06.1944 - Area B2 - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di CAMPOBASSO, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.06.2005**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.06.2005** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla Sig.ra Maria Paola BARBIERI, - Area B2 - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di CAMPOBASSO, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare l'art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 23 maggio 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 6 ottobre 2005 al n. 1165)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12. 1973, n.1092 ed in particolare l'art.42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n.503;

VISTA la legge 8.8.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.5.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 -art-28 ter;

VISTA la legge 27.12.1997 n. 449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.2.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.5.2001;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 12.6.2003;

VISTO il D.Lvo del 30.7.1999 n. 300;

VISTO il D.Lvo del 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.8.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 24.11.2004 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Segreteria il 14.12.2004, con la quale il Sig. Domenicantonio ARENA nato il 29.1.1942 - Area B3 - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di TORINO ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza 1.7.2005;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

DECRETA

Con effetto dall'1.7.2005, ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.5.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal Sig. Domenicantonio ARENA - Area B3 in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di TORINO, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modificazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio per il Visto.

(D.D. 20 giugno 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 6 ottobre 2005 al n. 1163)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 in particolare l'art. 16;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare l'art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art. 28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n. 319;

VISTA la domanda datata 18.01.2005 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Segreteria - il 31.01.2005 -, con la quale la Sig.ra Anna Maria CASULA n.28.11.1944 - Area C2 - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso Centro Servizi Amministrativi di NUORO, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.07.2005**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dall'**01.07.2005** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla Sig.ra Anna Maria CASULA, - Area C2 - in servizio presso Centro Servizi Amministrativi di NUORO, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare l'art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 20 giugno 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 29 settembre 2005 al n. 1103)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 24.01.2005 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, con la quale il Sig. Antonio CODA n.06.03.1948 - Area A1 - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la SARDEGNA, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.07.2005**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.07.2005** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal Sig. Antonio CODA, - Area A1 - in servizio presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la SARDEGNA, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 20 giugno 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 6 ottobre 2005 al n. 1164)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n.1092 ed in particolare l'art.42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n.503;

VISTA la legge 8.8.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.5.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 -art-28 ter;

VISTA la legge 27.12.1997 n. 449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.2.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.5.2001;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 12.6.2003;

VISTO il D.Lvo del 30.7.1999 n. 300;

VISTO il D.Lvo del 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.8.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 18.10.2004 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Segreteria il 09.11.2004, con la quale il Sig. Domenico BARBIERI nato il 20.05.1945 - Area C1S - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di PISA ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza 01.07.2005;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

D E C R E T A

Con effetto dal 01.07.2005, ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.5.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal Sig. Domenico BARBIERI - Area C1S in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di PISA, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modificazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio per il Visto.

(D.D. 20 giugno 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 5 ottobre 2005 al n. 1161)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare l'art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art. 28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n. 449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n. 319;

VISTA la domanda datata 28.02.2005 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, con la quale la Sig.ra Luciana BLANDINI n.14.09.1941 - Area B3 - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di PESCARA, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **08.08.2005**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

DECRETA:

Con effetto dal **08.08.2005** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla Sig.ra Luciana BLANDINI, - Area B3 - in servizio presso Centro Servizi Amministrativi di PESCARA, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare l'art.2 comma 21, nonchè successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 20 giugno 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 29 settembre 2005 al n. 1100)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art. 28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n. 449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n. 319;

VISTA la domanda datata 1.10.2004 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Segreteria 1.07.2005 - con la quale il Sig. Carmine LAPOLLA n.25.02.1948 - Area B3 - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di FORLÌ CESENA, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.07.2005**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

DECRETA :

Con effetto dal **01.07.2005** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal Sig. Carmine LAPOLLA, - Area B3 - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di FORLÌ CESENA, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 20 giugno 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 6 ottobre 2005 al n. 1160)

Dichiarazione di equipollenza di titoli stranieri di studio

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI PESARO-URBINO

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda della Sig.ra **RICCIARDI RITA**, nata a Uster – Svizzera, il 01.01.1979, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di qualifica professionale del settore dei servizi **“Operatore della gestione aziendale”** dell'attestato di Capacità federale – qualifica di **“Impiegata di Ufficio”** conseguito in data 07.07.1997 presso la Scuola di formazione commerciale **“Realschule”** di Dübendorf (Cantone di Zurigo), a conclusione del periodo di tirocinio previsto presso la Banca Migros;

VISTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

VISTO il D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297 ed in particolare gli artt. n. 379 e 380;

VISTA la C.M. n. 132 del 28 aprile 2000 e la successiva nota prot. n. 15984 del 9 ottobre 2001;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata ed accertata l'esistenza dei prescritti requisiti;

D I C H I A R A

l'attestato di Capacità federale con la qualifica di **“Impiegata di Ufficio”** conseguito dalla Sig.ra **Ricciardi Rita** in data 07.07.1997 presso la Scuola di formazione commerciale **“Realschule”** di Dübendorf (Cantone di Zurigo), a conclusione del periodo di tirocinio previsto presso la Banca Migros, **EQUIPOLLENTE** a tutti gli effetti di legge al diploma di qualifica professionale di

“Operatore della gestione aziendale”

con la votazione complessiva di **78/100**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 13 marzo 2006

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI PESARO-URBINO

Il Dirigente

Veduta la domanda del Sig. **Rosaspina Graziano**, nato a **Sant' Angelo in Vado**, provincia di **Pesaro e Urbino**, il giorno **14 dicembre 1957**, intesa ad ottenere il riconoscimento della equipollenza con il Diploma di superamento dell' Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di **Geometra** del titolo finale di studio denominato "**Bauzeichner/Eisenbeton**", conseguito nell'anno 1977 presso la scuola secondaria statale svizzera "**Gewerbliche Berufsschule**" di Rapperswil (Cantone Turgovia);

Veduto l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

Veduto il D.M. 1° febbraio 1975;

Veduto il D.M. 20 luglio 1978,

Veduto il D.M. 2 aprile 1980;

Esaminata la documentazione prodotta dall'interessato;

Accertata la sussistenza dei presupposti di cui agli articoli 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

Tenuto conto della valutazione positiva effettuata dall'apposita Commissione prevista dall'art. 7 del D.M. 1° febbraio 1975;

D I C H I A R A

Il Titolo finale di studi denominato "**Bauzeichner/Eisenbeton**", conseguito dal Sig. **Rosaspina Graziano** nell'anno 1977 presso la scuola secondaria statale svizzera "**Gewerbliche Berufsschule**" di Rapperswil (Cantone Turgovia);

EQUIPOLLENTE a tutti gli effetti al Diploma di superamento dell' Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di:

G E O M E T R A

con la votazione di **71/100**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 17 marzo 2006

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI PESARO-URBINO

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda della Sig.ra **MIGLINO FRANCESCA**, nata a Milano, il 20 luglio 1978, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di qualifica professionale del settore dei servizi "**Operatore della gestione aziendale**" dell'attestato federale di Capacità di "**Impiegata di commercio e impiegata di Ufficio**" conseguito in data 6 luglio 1999 presso la Scuola bancaria e dirigenziale – Unione di Banche Svizzere di Lugano – Breganzona, a conclusione del periodo di tirocinio previsto;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978;

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

VEDUTO il D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297 ed in particolare gli artt. n. 379 e 380;

VEDUTA la C.M. n. 132 del 28 aprile 2000 e la successiva nota prot. n. 15984 del 9 ottobre 2001;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata ed accertata l'esistenza dei prescritti requisiti;

Tenuto conto della valutazione positiva effettuata dall'apposita Commissione prevista dall'art. 7 del D.M. 1° febbraio 1975;

D I C H I A R A

l'attestato federale di Capacità di "**Impiegata di commercio e impiegata di Ufficio**" conseguito dalla Sig.ra **Miglino Francesca** in data 6 luglio 1999 presso la Scuola bancaria e dirigenziale – Unione di Banche Svizzere di Lugano – Breganzona, a conclusione del periodo di tirocinio previsto, **EQUIPOLLENTE** a tutti gli effetti di legge al diploma di qualifica professionale di

“Operatore della gestione aziendale”

con la votazione complessiva di **60/100**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 28 marzo 2006

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI PESARO-URBINO

Il Dirigente

Veduta la domanda della **Sig. ra Canameti Lindita**, nata a Derjan Burrel – Distretto di Burrel (Albania), il 28 aprile 1968, intesa ad ottenere il riconoscimento dell' equipollenza con il Diploma di superamento dell' Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore del titolo finale di studi secondari denominato “**Deftese Pjekurie**”, conseguito nell'anno scolastico 1985/1986 presso la **Scuola Media Superiore Statale Unita di Agricoltura di Manez (Durazzo) – indirizzo “agronomia”**;

Veduto l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

Veduto l'art. 381 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

Veduto il D.M. 1° febbraio 1975;

Veduto il D.M. 20 luglio 1978,

Veduto il D.M. 2 aprile 1980;

Esaminata la documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

Tenuto conto della valutazione positiva effettuata dall'apposita Commissione prevista dall'art. 7 del D.M. 1° febbraio 1975;

D I C H I A R A

Il Titolo finale di studi secondari denominato “**Deftese Pjekurie**”, conseguito all'estero dalla **Sig.ra Canameti Lindita** nell'anno scolastico 1985/86 presso la **Scuola Media Superiore Statale Unita di Agricoltura di Manez (Durazzo) - Albania** **EQUIPOLLENTE** a tutti gli effetti di legge al Diploma di superamento dell' Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di:

AGROTECNICO

con la votazione di **75/100**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 16 maggio 2006

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI PESARO-URBINO

Il Dirigente

Veduta la domanda del **Sig. Basto Chacon Pedro Antonio**, nata a Bogotà – Colombia - il 7 aprile 1966, intesa ad ottenere il riconoscimento dell' equipollenza con il Diploma di superamento dell' Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore del diploma di “**Bachiller**”, conseguito nell'anno 1985 presso l'**Istituzione Scolastica Secondaria di 2° “Escuela Industrial de Cundinamarca”** della città di Santa Fé de Bogotà – Colombia;

Veduto l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

Veduto l'art. 381 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

Veduto il D.M. 1° febbraio 1975;

Veduto il D.M. 20 luglio 1978,

Veduto il D.M. 2 aprile 1980;

Esaminata la documentazione prodotta dall'interessato;

Accertata la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

Tenuto conto della valutazione positiva effettuata dall'apposita Commissione prevista dall'art. 7 del D.M. 1° febbraio 1975;

D I C H I A R A

Il Titolo finale di studi secondari denominato “**Bachiller**”, conseguito all'estero dal **Sig. Basto Chacon Pedro Antonio** nell'anno 1985 presso l'**Istituzione Scolastica Secondaria di 2° “Escuela Industrial de Cundinamarca”** della città di Santa Fé de Bogotà – Colombia, **EQUIPOLLENTE** a tutti gli effetti di legge al Diploma di superamento dell' Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di:

PERITO INDUSTRIALE

Capotecnico indirizzo elettronica ed automazione

con la votazione di **70/100**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 22 maggio 2006

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI PESCARA

Il Responsabile del C.S.A.

Vista la domanda della Sig.ra **DAHDAH Suzanne**, nata a Zgharta (Libano) il 08.07.1979, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – Ordine *Artistico* – del titolo di studio “Baccellierato Tecnico – Specialità: *Decorazione d’Interni*”, conseguito nell’anno scolastico 1997/1998 presso il “Ministero dell’Educazione e dell’Insegnamento Superiore” - Istituto di Istruzione Superiore “North Lebanon College” di Dekouaneh (Libano);

Visto l’art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

Visto il D.M. 1.2.1975;

Visto il D.M. 20.7.1978;

Visto il D.M. 2.4.1980;

Esaminata la documentazione prodotta dall’interessata;

Accertata la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2.4.1980;

d i c h i a r a

il titolo di studio “ **Baccellierato Tecnico - specialità: Decorazione d’Interni** ” conseguito all’estero dalla Sig.ra **DAHDAH Suzanne**, nata a Zgharta (Libano) il 08.07.1979, **equipollente a tutti gli effetti di legge** al Diploma di superamento dell’esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – Ordine Artistico - Istituto d’Arte –

Arte Applicata

Indirizzo: **Disegnatore di ARCHITETTURA E ARREDAMENTO**

con il seguente voto: 60/100 (sessanta/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell’art. 379 del D. L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 17 dicembre 2005

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI PESCARA

Il Responsabile del C.S.A.

Vista la domanda della Sig.ra **Pabon Castillo Shezcka Irlanda**, nata a Tariba (Stato Tachira - Venezuela) il 04.09.1972, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – Ordine *Scientifico* – del titolo di studio “Bachiller en Ciencias”, conseguito nell'anno scolastico 1987/1988 presso la scuola pubblica Unidad Educativa “Liceo Aplicacion” di San Cristobal (Stato Tachira - Venezuela);

Visto l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

Visto il D.M. 1.2.1975;

Visto il D.M. 20.7.1978;

Visto il D.M. 2.4.1980;

Esaminata la documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2.4.1980;

d i c h i a r a

il titolo di studio “Bachiller en Ciencias” conseguito all'estero dalla Sig.ra **PABON CASTILLO Shezcka Irlanda**, nata a Tariba (Stato Tachira - Venezuela) il 04.09.1972, **equipollente a tutti gli effetti di legge** al Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – Ordine *Scientifico* –

Liceo Scientifico

con il seguente voto: 62/100 (sessantadue/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 10 dicembre 2005

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI PESCARA

Il Responsabile del C.S.A.

Vista la domanda del Sig. **Attias Rodiz Pascual Rafael**, nato a Caracas (Venezuela) il 14.12.1955, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – Ordine *Scientifico* – del titolo di studio “Bachiller en Ciencias”, conseguito nell'anno scolastico 1987/1988 presso la scuola statale Unidad Educativa Nacional “Gustavo Herrera” di Chacao (Stato Miranda - Venezuela);

Visto l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

Visto il D.M. 1.2.1975;

Visto il D.M. 20.7.1978;

Visto il D.M. 2.4.1980;

Esaminata la documentazione prodotta dall'interessato;

Accertata la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2.4.1980;

d i c h i a r a

il titolo di studio “Bachiller en Ciencias” conseguito all'estero dal Sig. **ATTIAS Rodiz Pascual Rafael**, nato a Caracas (Venezuela) il 14.12.1955, **equipollente a tutti gli effetti di legge** al Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – Ordine *Scientifico* –

Liceo Scientifico

con il seguente voto: 64/100 (sessantaquattro/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 3 aprile 2006

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI PESCARA

Il Responsabile del C.S.A.

Vista la domanda del Sig. **Di Cioccio Dino**, nato a York (Canada) il 06.02.1970, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – Ordine *Scientifico* – del titolo di studio “Bachiller en Ciencias”, conseguito nell'anno scolastico 1987/1988 presso la scuola legalmente riconosciuta Unidad Educativa “Francisco de Miranda” di Los Teques (Stato Miranda - Venezuela);

Visto l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

Visto il D.M. 1.2.1975;

Visto il D.M. 20.7.1978;

Visto il D.M. 2.4.1980;

Esaminata la documentazione prodotta dall'interessato;

Accertata la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2.4.1980;

d i c h i a r a

il titolo di studio “Bachiller en Ciencias” conseguito all'estero dal Sig. **DI CIOCCIO Dino**, nato a York (Canada) il 06.02.1970, **equipollente a tutti gli effetti di legge** al Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – Ordine *Scientifico* –

Liceo Scientifico

con il seguente voto: 60/100 (sessanta/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 10 dicembre 2005

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI PESCARA

Il Responsabile del C.S.A.

Vista la domanda della Sig.ra PINTOS Sandra Raquel, nata a San Miguel de Tucumàn (Argentina) il 12.04.1968, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – Ordine *Scientifico* – del titolo di studio “Bachiller”, conseguito nell'anno scolastico 1995/96 presso l'Istituto Direccion De Educacion Media n. 22 (ex Colegio Nacional n.1 “Mariano Moreno”) di Mar del Plata (provincia di Buenos Aires - Argentina);

Visto l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

Visto il D.M. 1.2.1975;

Visto il D.M. 20.7.1978;

Visto il D.M. 2.4.1980;

Esaminata la documentazione prodotta dall'interessato;

Accertata la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2.4.1980;

dichiaro

il titolo di studio “Bachiller” conseguito all'estero dalla Sig.ra PINTOS Sandra Raquel, nata a San Miguel de Tucumàn (Argentina) il 12.04.1968, **equipollente a tutti gli effetti di legge** al Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – Ordine *Scientifico* –

Liceo Scientifico

con il seguente voto: 64/100 (sessantaquattro/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 29 giugno 2006

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI PESCARA

Il Responsabile del C.S.A.

Vista la domanda della Sig.ra GIAMPAOLO Teresina Melia , nata a Puerto La Cruz (Venezuela) l'11.11.1975, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – Ordine *Scientifico* – del titolo di studio “Bachiller en Ciencias”, conseguito nell'anno scolastico 1992/93 presso la Scuola Privata Legalmente riconosciuta “Unidad Educativa Colegio Minerva” di Puerto La Cruz (Venezuela);

Visto l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

Visto il D.M. 1.2.1975;

Visto il D.M. 20.7.1978;

Visto il D.M. 2.4.1980;

Esaminata la documentazione prodotta dall'interessato;

Accertata la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2.4.1980;

d i c h i a r a

il titolo di studio “Bachiller en Ciencias” conseguito all'estero dalla Sig.ra Giampaolo Teresina Melia, nata a Puerto La Cruz (Venezuela) l'11.11.1975, **equipollente a tutti gli effetti di legge** al Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – Ordine *Scientifico* –

Liceo Scientifico

con il seguente voto: 61/100 (sessantuno/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 23 giugno 2006

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI PESCARA

Il Responsabile del C.S.A.

Vista la domanda della Sig.ra **Blinova Natalya**, nata il 04.11.1973 a Tashkent (Uzbekistan), intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di Qualifica di Istruzione Secondaria Superiore – Ordine *Professionale* – del titolo di studio “DIPLOMA n° 3#0452424 - Operatore di Computer”, conseguito nell'anno scolastico 1992/1993 presso la Scuola Professionale Superiore Statale “H. Z. Kalanov” di Tashkent (Uzbekistan);

Visto l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

Visto il D.M. 1.2.1975;

Visto il D.M. 20.7.1978;

Visto il D.M. 2.4.1980;

Esaminata la documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2.4.1980;

d i c h i a r a

il titolo di studio “ DIPLOMA n° 3#0452424 - Operatore di Computer ” conseguito all'estero dalla Sig.ra **Blinova Natalya**, nata il 04.11.1973 a Tashkent (Uzbekistan), equipollente a tutti gli effetti di legge al **Diploma di Qualifica** di Istruzione Secondaria Superiore – Ordine *Professionale* –

Operatore Grafico Pubblicitario

con il seguente voto: 75/100 (settantacinque/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 25 ottobre 2005

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI PESCARA

Il Responsabile del C.S.A.

Vista la domanda della Sig.ra **Paludi Noelia Soledad**, nata a Buenos Aires (Argentina) l' 08.04.1981, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – Ordine *Tecnico* – del titolo di studio “BACHILLER on Orientacion en Gestion y Administracion”, conseguito nell'anno scolastico 1997/1998 presso l'Istituto Legalmente Riconosciuto “Escuela de Educacion Media n. 8 *Don Jose Altube de Jose C.Paz*” di Buenos Aires (Argentina);

Visto l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

Visto il D.M. 1.2.1975;

Visto il D.M. 20.7.1978;

Visto il D.M. 2.4.1980;

Esaminata la documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2.4:1980;

d i c h i a r a

il titolo di studio “BACHILLER on Orientacion en Gestion y Administracion ” conseguito all'estero dalla Sig.ra **PALUDI Noelia Soledad**, nata a Buenos Aires (Argentina) l' 08.04.1981, **equipollente a tutti gli effetti di legge** al Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – Ordine *Tecnico* –

Ragioniere e Perito Commerciale

con il seguente voto: **69/100** (sessantanove/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 23 giugno 2006

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI PESCARA

Il Responsabile del C.S.A.

Vista la domanda della Sig.na **Mattia Erika Carolina**, nata a Caracas (Venezuela) il 22.09.1979, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – Ordine *Scientifico* – del titolo di studio “Bachiller en Ciencias”, conseguito nell'anno scolastico 1996/1997 presso la scuola legalmente riconosciuta Unidad Educativa Colegio “Bertrand Russell” di Caracas (Venezuela);

Visto l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

Visto il D.M. 1.2.1975;

Visto il D.M. 20.7.1978;

Visto il D.M. 2.4.1980;

Esaminata la documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2.4.1980;

d i c h i a r a

il titolo di studio “Bachiller en Ciencias” conseguito all'estero dalla Sig.na **MATTIA Erika Carolina**, nata a Caracas (Venezuela) il 22.09.1979, **equipollente a tutti gli effetti di legge** al Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – Ordine *Scientifico* –

Liceo Scientifico

con il seguente voto: 65/100 (sessantacinque/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 29 ottobre 2005

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI PESCARA

Il Responsabile del C.S.A.

Vista la domanda della Sig.ra **Bucur Elena**, nata il 13.02.1967 a Bucarest (Romania), intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – Ordine *Scientifico* – del titolo di studio “Diploma de Bacalaureat – profilul Mecanic”, conseguito nell'anno scolastico 1984/1985 presso il Liceo Statale di Matematica-Fisica “Mihai Viteazul” di Bucarest (Romania);

Visto l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

Visto il D.M. 1.2.1975;

Visto il D.M. 20.7.1978;

Visto il D.M. 2.4.1980;

Esaminata la documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2.4.1980;

dichiara

il titolo di studio “Diploma de Bacalaureat – profilul Mecanic” conseguito all'estero dalla Sig.ra **BUCUR Elena**, nata il 13.02.1967 a Bucarest (Romania), **equipollente a tutti gli effetti di legge** al Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – Ordine *Scientifico* –

Liceo Scientifico

con il seguente voto: 72/100 (settantadue/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 29 ottobre 2005

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI PESCARA

Il Responsabile del C.S.A.

Vista la domanda della Sig.na **Di Muzio Liliana Nazaret**, nata a Caracas (Venezuela) il 27.07.1981, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – Ordine *Scientifico* – del titolo di studio “Bachiller en Ciencias”, conseguito nell'anno scolastico 1997/1998 presso la scuola legalmente riconosciuta Unidad Educativa Colegio “Nuestra Senora de Guadalupe” di Caracas (Venezuela);

Visto l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

Visto il D.M. 1.2.1975;

Visto il D.M. 20.7.1978;

Visto il D.M. 2.4.1980;

Esaminata la documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2.4.1980;

d i c h i a r a

il titolo di studio “Bachiller en Ciencias” conseguito all'estero dalla Sig.na **DI MUZIO Liliana Nazaret**, nata a Caracas (Venezuela) il 27.07.1981, **equipollente a tutti gli effetti di legge** al Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – Ordine *Scientifico* –

Liceo Scientifico

con il seguente voto: 61/100 (sessantuno/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 17 novembre 2005

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI PESCARA

Il Responsabile del C.S.A.

Vista la domanda della Sig.ra **Palombizio Nucita Maribel**, nata il 08.07.1972 a Caracas (Venezuela), intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – Ordine *Scientifico* – del titolo di studio “Bachiller en Ciencias”, conseguito nell'anno scolastico 1988/1989 presso la scuola legalmente riconosciuta Unidad Educativa “Gustavo Herrera” di Caracas (Venezuela);

Visto l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

Visto il D.M. 1.2.1975;

Visto il D.M. 20.7.1978;

Visto il D.M. 2.4.1980;

Esaminata la documentazione prodotta dall'interessata;

Visto l'esito positivo della prova integrativa ai sensi dell'art. 379 del D.L.vo 297/94;

d i c h i a r a

il titolo di studio “ Bachiller en Ciencias ” conseguito all'estero dalla Sig.ra **PALOMBIZIO Nucita Maribel**, nata il 08.07.1972 a Caracas (Venezuela), **equipollente a tutti gli effetti di legge** al Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – Ordine *Scientifico* –

Liceo Scientifico

con il seguente voto: 67100 (sessantasette/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 17 novembre 2005

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI PESCARA

Il Responsabile del C.S.A.

Vista la domanda della Sig.ra **Capozzella Teresa**, nata il 21.05.1973 a Caracas (Venezuela), intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – Ordine *Scientifico* – del titolo di studio “Bachiller en Ciencias”, conseguito nell'anno scolastico 1989/1990 presso la scuola privata Unidad Educativa Colegio “Madre Emilia” di Caracas (Venezuela);

Visto l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

Visto il D.M. 1.2.1975;

Visto il D.M. 20.7.1978;

Visto il D.M. 2.4.1980;

Esaminata la documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2.4.1980;

d i c h i a r a

il titolo di studio “ Bachiller en Ciencias ” conseguito all'estero dalla Sig.ra **CAPOZZELLA Teresa**, nata il 21.05.1973 a Caracas (Venezuela), **equipollente a tutti gli effetti di legge** al Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – Ordine *Scientifico* –

Liceo Scientifico

con il seguente voto: 68/100 (sessantotto/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 17 novembre 2005

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI PESCARA

Il Responsabile del C.S.A.

Vista la domanda della Sig.ra **BUCUR Elena**, nata il 13.02.1967 a Bucarest (Romania), intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di Licenza Media del titolo di studio "ADEVERINTA – Clasa VIII B", conseguito nell'anno scolastico 1980/81 presso la Scuola Statale "Scoala cu clase I – VIII, NR. 46" di Bucarest (Germania);

Visto l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

Visto il D.I. 20.2.1973;

Considerato che la Sig.ra Bucur Elena ha presentato, ai sensi del 2° comma dell'art. 379 del D.L.vo 297/94, idonea documentazione comprovante la conoscenza della lingua italiana;

Esaminata la documentazione prodotta dall'interessata;

d i c h i a r a

il titolo di studio "ADEVERINTA – Clasa VIII B ", conseguito all'estero dalla Sig.ra **BUCUR Elena**, nata il 13.02.1967 a Bucarest (Romania), **equipollente a tutti gli effetti di legge** al Diploma di

Licenza Media

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 17 novembre 2005

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI PESCARA

Il Responsabile del C.S.A.

Vista la domanda della Sig.ra PAVONE Anna Maria, nata a Berlino (Germania) il 15.02.1984, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – Ordine *Tecnico* – del titolo di studio Abschlusszeugnis der Berufsfachschule für kaufmännische Assistenten – Fachrichtung Fremdsprachen (Assistente Commerciale con specializzazione in lingue straniere), conseguito nell'anno scolastico 2002/2003 presso la scuola statale Friedrich –List-Oberschule di Berlino (Germania);

Visto l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

Visto il D.M. 1.2.1975;

Visto il D.M. 20.7.1978;

Visto il D.M. 2.4.1980;

Esaminata la documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2.4.1980;

d i c h i a r a

il titolo di studio "Abschlusszeugnis der Berufsfachschule für kaufmännische Assistenten – Fachrichtung Fremdsprachen", conseguito all'estero dalla Sig.ra **Pavone** Anna Maria, nata a Berlino (Germania) il 15.02.1984, **equipollente a tutti gli effetti di legge** al Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – Ordine *Tecnico* –

***PERITO AZIENDALE E CORRISPONDENTE
IN LINGUE ESTERE***

con il seguente voto: 66/100 (sessantasei/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 22 giugno 2006

Decreti di conferimento di diplomi di Benemerenzza per Lodevole Servizio nelle Scuole Elementari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VEDUTO l'art.388 del Regolamento Generale sui servizi dell'Istruzione elementare approvato con R.D. 26.4.1928, n. 1297;
VEDUTI gli atti in possesso di questa Amministrazione;
SULLA PROPOSTA del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

DECRETA :

Ai sotto indicati insegnanti elementari è conferito per l'anno 2005 (anno scolastico 2004/2005) il Diploma di benemerenzza di I^a classe, con facoltà di fregiarsi della Medaglia d'oro:

BRANCA	Giuseppe	Napoli
LOIARRO	Michele	Catanzaro
MAZZELLA	Annunziata	Napoli
NIESI	Foca	Catanzaro
PONTELLI	Domenico	Udine
TAVANI	Teresio	Pavia

Il ministro dell'Istruzione:

MORATTI

Il Presidente della Repubblica:

CIAMPI

Decreto 30 settembre 2005

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VEDUTO l'art.384 del Regolamento Generale sui servizi dell'Istruzione elementare approvato con R.D. 26.4.1928, n. 1297;

VEDUTI gli atti in possesso di questa Amministrazione;

SULLA PROPOSTA del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

DECRETA :

ART. 1 - Ai sotto indicati insegnanti elementari è conferito per l'anno 2005 (anno scolastico 2004/2005) il Diploma di benemerita di I^a classe, con facoltà di fregiarsi della Medaglia d'oro:

DI RUBERTO	Raffaele	Napoli
RONCHI	Guerrino	Bologna
TANZI BONDINI	Maurizio	Parma

Il ministro dell'Istruzione:

MORATTI

Il Presidente della Repubblica:

CIAMPI

Decreto 30 settembre 2005

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VEDUTO l'art. 384 del Regolamento Generale sui servizi dell'Istruzione elementare approvato con R.D. 26.4.1928, n. 1297;

VEDUTI gli atti in possesso di questa Amministrazione;

SULLA PROPOSTA del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

DECRETA :

ART. 1 - Ai sotto indicati insegnanti elementari è conferito per l'anno 2006 (anno scolastico 2005/2006) il Diploma di benemerita di I^a classe, con facoltà di fregiarsi della Medaglia d'oro:

BARTOLUCCI	Franca	Perugia	
MONSELLATO	Maria Concetta	Lecce	
NAPOLI	Francesco	Lecce	
STACCHIOTTI	Gabriella	Teramo	(alla memoria)
SEMERARO	Maria Grazia	Taranto	

Il ministro dell'Istruzione:

MORATTI

Il Presidente della Repubblica:

CIAMPI

Decreto 13 marzo 2006

(MOD-BP-07-1-10) Roma, 2007 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.